

STRUMENTI DIDATTICI PER LA MEDICINA GENERALE:

esperienza sul campo e approfondimento metodologico

Lecce, 09 giugno 2012

Docenti: Norma Sartori e Fabrizio Valcanover

OBIETTIVI DELLA GIORNATA

Questo secondo incontro di apprendimento nasce dall'esigenza di osservare e valutare se e come il seminario del marzo 2011, ha stimolato cambiamenti nell'attività didattica dei partecipanti e se e come sono state utilizzate nella pratica le nuove tecniche e con quali esiti.

Un altro motivo è la richiesta che ci proviene dal gruppo di lavoro di riprendere alcune tecniche, le meno utilizzate, e nello specifico le mappe concettuali e il role play. Ci è stato chiesto anche di presentare la tecnica del Paziente Simulato.

Costituisce il filo conduttore della giornata esplorare il rapporto tra i contenuti specifici di insegnamento d'aula e la scelta della metodologia didattica più adatta. Rimane assodato che tale obiettivo è funzionale all'apprendimento di una pratica clinica di qualità orientata al paziente, pratica clinica che è il momento più rilevante di apprendimento di qualsiasi percorso di studio in campo medico, dall'università all'educazione medica continua.

COMPETENZE ATTESE

Il senso della partecipazione a questa giornata allude ad un affinamento della qualità didattica attraverso la valutazione del percorso compiuto e l'acquisizione di ulteriori nuove competenze.

Il particolare:

- ❖ Acquisizione e affinamento di auto valutazione dell'outcome didattico
- ❖ Capacità di utilizzo di alcune tecniche didattiche in modo avanzato e sperimentale
- ❖ Capacità di scegliere le migliori tecniche in base agli obiettivi didattici al contesto educativo e al clima d'aula
- ❖ Capacità di utilizzo dell'approccio costruttivista utilizzando contestualmente le tradizionali tecniche didattiche

CONTENUTI E PERCORSO

- ❖ Indagine sugli esiti del precedente corso con la tecnica dell'apprendimento significativo: quali metodologie didattiche nuove ho utilizzato, in quali situazioni e con quale risultato
- ❖ Elementi di progettazione avanzata: Il feedback dei discenti come base della programmazione di un percorso didattico. L'approccio costruttivista
- ❖ Approfondimento delle tecniche utilizzate con attenzione a come la pratica può modificare la teoria della tecnica

- ❖ Spazio di approfondimento delle tecniche meno usate, ad esempio mappe concettuali e role play. Introduzione alla tecnica delle sculture.
- ❖ Introduzione al paziente simulato
- ❖ Riflessione sulla scelta delle metodologie didattiche
- ❖ Conclusioni

ARTICOLAZIONE

9 – 9,30	Ri-conoscimento reciproco	Metodo narrativo
9,30 -10,30	Indagine sugli esiti del precedente corso con scelta di 3-4 tecniche utilizzate per approfondirle.	Metodo dell'apprendimento significativo
10,30 – 13,00	Discussione – approfondimento delle tecniche didattiche	Metodo della consulenza al ruolo
13,00 – 14,00	PAUSA PRANZO	
14,00 – 15,30	Mappe concettuali, sculture e role play	Esercitazioni pratiche e discussione
15,30 – 17,00	Introduzione al Paziente Simulato	Lezione frontale, discussione di materiale audiovisivo
17,00 – 18,00	Conclusione “progettuale”	Metodo a impronta costruttivista